Goal&Cash – I diritti TV in Liga

Nuovo appuntamento con **Goal&Cash**, la nuova rubrica di *RadioGoal24* che tratterà il punto di vista finanziario rispetto ai maggiori campionati di calcio europei. Questo nuovo appuntamento cercherà di raccontare, e spiegare nel dettaglio, il funzionamento economico nel grande calcio del Vecchio Continente, soffermandosi sugli incassi che derivano dalle televisioni. Settimana scorsa vi avevamo parlato del funzionamento e della ripartizione dei diritti TV in Premier League.

Oggi ci focalizzeremo sui **diritti TV in Liga** con la relativa ripartizione dei soldi assegnati alle squadre Prima e di Segunda División, analizzando come sono cambiati nel corso degli ultimi anni.

Diritti TV Liga

In Spagna la ripartizione dei diritti televisivi è caratterizzata dalla vendita centralizzata di quest'ultimi, grazie al decreto emesso dal governo iberico chiamato **Real Decreto-Ley n.5/2015**, che non ha più permesso alle società di trattare con le televisioni solo ed esclusivamente la cessioni dei propri diritti TV, cosa che favoriva le due big **Real Madrid** e **Barcellona**.

A partire quindi dalla stagione 2016-2017 il regolamento per la suddivisione delle entrate prevede che la cifra totale degli incassi sia riservata per il 90% alla Liga, mentre il restante 10% alla Segunda Division spagnola. Successivamente ci sono quattro criteri fondamentali da tenere in considerazione:

La nuova divisione dei diritti TV in Spagna a partire dalla stagione 2016/2017.

1. una quota in parti uguali (50% per la Liga, almeno 70% per la Serie B);
2. una quota basata legata alle prestazioni sportive (per le squadre della Liga si terrà conto degli ultimi 5 campionati, per la Serie B solo dell'ultimo);
3. una quota (un terzo del residuo) legata alla vendita di biglietti e abbonamenti nelle ultime cinque stagioni;
4. una quota (due terzi del residuo) basata sul contributo della squadra alla visibilità del campionato.

Per evitare che Real Madrid e Barcellona, nessuna squadra potrà percepire più del 20% della somma totale relativa agli al punto 3 e 4, inoltre il rapporto tra la prima e l'ultima società non può essere superiore al 4,5. Se il ricavo totale legato alla vendita dei diritti superasse il miliardo di euro all'anno, la soglia del 4,5 verrebbe ridotto fino al 3,5 nel caso in cui il montepremi arrivasse a 1,5 miliardi di euro annui.

Come nella maggior parte delle competizioni, una parte dell'importo raccolto attraverso le gare per l'assegnazione dei diritti televisivi venga utilizzata anche per finalità di sistema. Inoltre, per evitare di penalizzare troppo le due big sono state stilate due clausole "salvaguardia" per Barcellona e Real Madrid: verrà fatto un confronto con i ricavi della stagione 2014-2015: nel caso in cui la cifra complessiva dei diritti TV fosse inferiore rispetto a quella incassata in tale stagione, allora i ricavi verranno suddivisi in proporzione rispetto in quanto ottenuto nello stesso anno. Se, invece, la cifra complessiva fosse maggiore, ma le due incassassero di meno a causa dei nuovi criteri, allora gli incassi totali verrebbero riproporzionati fino al pareggio degli introiti del 2014-2015.

Incassi diritti TV Liga 2016/2017

La Liga spagnola ha chiuso il 2016/17 con un rapporto tra la prima e ultima stimato a 3.7:1, un significativo miglioramento rispetto al 2014/15, ultima stagione in cui i diritti tv venivano distribuiti individualmente. L'aumento del valore dei diritti tv ha sostanzialmente spinto verso un sistema di distribuzione

più equo, permettendo comunque a Real Madrid e Barcellona di mantenere cifre simili a quelle che ricevevano quando i diritti tv venivano venduti individualmente.

Ingresos oficiales en millones de euros de los clubes de Primera por derechos de televisión en la temporada 2015-2016

Ingresos totales		Liga	Copa del Rey						Ingresos Club
	50%	25%	25%	25%	25%				
LIGA BBVA	A partes iguales	Resultados deportivos	Resultados deportivos	Remanente 2ªB	Implantación Social	TOTAL	Diferencia a compensar	Base Ajuste	Reparto Ajustado
Barcelona	24,202 M€	35,559 M€	4,759 M€	0,076 M€	48,404 M€	113,001 M€	26,999 M€	0	140,000 M€
Real Madrid	24,202	32,505	3,149	0,050	48,404	108,310	31,830	0	140,000
Atlético	24,202	26,179	2,148	0,034	22,431	74,994	0	74,994	69,083
Valencia	24,202	21,379	1,061	0,017	11,740	58,399	0	58,399	53,796
Sevilla	24,202	16,362	1,372	0,022	10,571	52,528	0	52,528	53,796
Villarreal	24,202	12,817	1,206	0,019	7,047	45,291	0	45,291	41,722
Athletic	24,202	12,789	2,539	0,041	12,403	51,974	0	51,974	47,877
Celta	24,202	4,963	0,331	0,005	6,359	35,861	0	35,861	33,035
Málaga	24,202	10,171	0,994	0,016	6,898	42,282	0	42,282	38,950
Espanyol	24,202	5,399	1,491	0,024	7,492	38,608	0	38,608	35,566
Rayo V.	24,202	5,099	0,133	0,002	5,936	35,372	0	35,372	32,585
R. Sociedad	24,202	9,135	0,809	0,013	7,696	41,855	0	41,855	38,556
Levante	24,202	6,654	0,988	0,016	4,840	36,699	0	36,699	33,807
Getafe	24,202	4,745	0,888	0,014	4,840	34,690	0	34,690	31,956
Deportivo	24,202	2,781	0,239	0,004	7,160	34,386	0	34,386	31,676
Granada	24,202	3,081	0,232	0,004	6,121	33,640	0	33,640	30,988
Eibar	24,202	1,445	0,990	0,002	4,840	30,589	0	30,589	28,178
Betis	24,202	4,063	0,610	0,010	7,954	36,839	0	36,839	33,935
Sporting	24,202	2,154	0	0	6,040	32,397	0	32,397	29,843
Las Palmas	24,202	873	0,990	0,002	4,840	30,016	0	30,016	27,650
Totales	484,038	218,155	23,147	0,370	242,030	967,739	58,830	745,419	857,720

Ingresos de los clubes de Segunda

	Ingresos 15-16	Estimación 16-17
LIGA Adelante	Reparto Ajustado	Reparto Ajustado
Elche	6,747 M€	6,626 M€
Almería	6,561	5,846
Córdoba	6,465	7,814
Girona	5,267	6,401
Valladolid	5,412	6,000
Zaragoza	6,361	8,995
Ponferradina	4,592	5,368
Mirandés	4,866	6,416
Llagostera	4,266	5,087
Leganés	4,381	7,838
Alcorcón	4,469	6,169
Numancia	4,343	5,765
Alavés	4,632	8,698
Albacete	4,269	5,333
Lugo	4,083	5,532
Mallorca	5,070	6,231
Tenerife	4,453	6,131
Osasuna	5,428	7,760
Oviedo	4,515	6,666
Nàstic	3,985	7,396
Huesca	3,867	5,383
Bilbao Ath	3,776	5,002
Totales	107,909	142,457

Da questo prospetto, esposto da *AS*, possiamo vedere come la nuova ripartizione abbia appiattito (leggermente) il *gap*, specie nella parte centrale e in quella finale della classifica. Barcellona e Real Madrid hanno perso rispettivamente 27 e 32 milioni di euro, rimanendo comunque sopra i 100 milioni. In aumento di 5 milioni sia l'**Atletico Madrid** che il **Valencia**, che restano comunque molto distanti. Il resto degli altri club ha avuto un aumento di 3 milioni in media, facendo salire a 30 il minimo del ricavato di ogni club.

Incassi diritti TV Liga 2015-2016

CONTRIBUTI A CARICO DELLE SQUADRE	
Paracadute retrocesse	3,5%
LFP per promozione competizioni	1,0%
RFP per promozione calcio	1,0%
CSD per sostegno previdenziale atleti	1,0%
CSD per interventi vari	fino a 1,0%
TOTALE	**7,50%**

LFP = Lega Calcio; RFP = Federazione Calcio; CSN=Consejo Superior Deporte

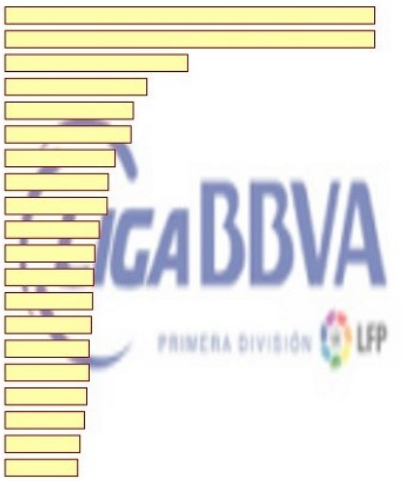
Alcuni ricavi dei diritti TV vanno alla Federazione, come "autofinanziamento", per esempio per sostenere le squadre retrocesse.

Durante la stagione precedente al decreto Real Decreto-Ley n.5/2015, la Liga

incrementò di 386 milioni gli incassi rispetto all'annata precedente, guadagnando 614 milioni di quota nazionale e ben 622 milioni da quella internazionale. Dal totale va tolta la commissione di 93 milioni destinata a **Mediapro**.

Ci sono anche ulteriori contributi, a carico delle squadre, che servono alla Federazione per autofinanziarsi e per poter reinvestire, come per esempio una quota del 3,5% che serve come paracadute per le squadre retrocesse, o l'1% destinato alla fondo promozione della Lega Calcio spagnola.

La Liga	2015-2016
Real Madrid	140
Barcelona	140
Atlético Madrid	69
Valencia	54
Sevilla	48
Atlético Bilbao	48
Villareal	42
Malaga	39
Real Sociedad	39
Espanyol	36
Betis	34
Levante	33
Celta Vigo	33
Rayo Vallecano	33
Getafe	32
Dep. La Coruña	32
Granada	31
Sporting Gijión	30
Eibar	28
Las Palmas	28
TOT	967



Gli incassi dei diritti TV della Liga 2015/2016.

Tolte queste cifre, la quota netta di 1.075 milioni di euro viene suddivisa tra Liga e Segunda Division (90% e 10%). La quota spettante al massimo campionato spagnolo è di 968 milioni di euro che vengono suddivisi su 3 campi: il 50% a tutti i club (circa 24,2 milioni cada uno), un 25% sulla base del seguito del club (abbonamenti, biglietti, visibilità) ed il restante 25% a seconda dei risultati sportivi ottenuti negli ultimi 5 anni. Questa metodologia, diversa rispetto a quella attuale, consentiva a **Real Madrid** e **Barcellona** di incassare ben 140 milioni di euro a testa.